



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO GABINETTO E PUBBLICHE
RELAZIONI

Determinazione Dirigenziale	
N. 4/ 11	di data 21/02/22

Oggetto: PERCORSO DI CO-PROGETTAZIONE PER LA COSTRUZIONE DI UN PATTO DI COLLABORAZIONE LA GESTIONE CONDIVISA DELLA SALA DEMATTE' A RAVINA. PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

richiamato il DUP 2022 – 2024, l'area strategica SIAMO COMUNITÀ- Linea strategica "Vivibilità e qualità della vita" – Partecipazione, indica tra gli obiettivi strategici "Promuovere la partecipazione dei cittadini nell'amministrazione e nella gestione della comunità e del territorio, puntando su responsabilizzazione, reciprocità e condivisione", che si traduce in obiettivo operativo "Rafforzare il presidio, cura e rigenerazione di spazi pubblici attraverso patti di collaborazione con la cittadinanza attiva e il mondo associativo e migliorare le forme di coinvolgimento e partecipazione della cittadinanza";

richiamato il PEG 2022 che attribuisce al centro di costo 4.007 Beni comuni il compito di promuovere la cultura dei beni comuni come fattore di sviluppo di comunità, delle risorse e delle capacità e professionalità delle persone, di attivazione di reti sociali;

premesso che il Comune di Trento, con deliberazione del Consiglio comunale n. 54 del 18 marzo 2015, ha approvato il Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, dando attuazione agli articoli 114 co. 2, 117 co. 6 e 118 della Costituzione;

atteso che il sopracitato Regolamento disciplina le forme di collaborazione, gestione condivisa e rigenerazione dei beni comuni urbani, avviate per iniziativa dei cittadini o su sollecitazione dell'Amministrazione comunale, promuovendo un sistema partecipativo e interattivo di tutte le realtà territoriali attraverso la realizzazione di iniziative in vari ambiti che favoriscano la costruzione di reti territoriali, la cittadinanza attiva, la presa in carico, la cura e la valorizzazione di beni comuni e la loro fruizione, l'inclusività e la partecipazione a favore della crescita del benessere sociale;

atteso che l'Amministrazione comunale ha altresì individuato (art. 10 comma 2) nella struttura organizzativa Beni comuni, attualmente incardinata nel Servizio Gabinetto e pubbliche relazioni, l'ufficio deputato all'istruttoria, alla stesura dei Patti di collaborazione, come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata: questi patti di collaborazione sono lo strumento con cui Comune e cittadini attivi o loro formazioni sociali concordano tutto ciò che è necessario ai fini della realizzazione degli interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni;

considerato che la definizione di forme di collaborazione tra cittadini e Amministrazione mira, attraverso processi partecipativi e inclusivi, a migliorare la qualità della vita cittadina, nella convinzione

pagina 1/5

che la partecipazione attiva dei cittadini, in forma singola e associata, possa accrescere il senso di appartenenza alla comunità e il benessere della collettività;

atteso che gli interventi di cura e rigenerazione urbana possono prevedere interventi di recupero e trasformazione di beni comuni urbani per garantire e migliorare la fruibilità e la qualità da parte della cittadinanza, e che tra questi rientrano anche gli spazi pubblici, come disciplinato dal Capo III, art. 13;

preso atto che la collaborazione tra cittadini e Amministrazione si sostanzia nell'adozione di patti di collaborazione basati anche su processi di co-progettazione;

atteso che nella Circoscrizione Ravina – Romagnano è ubicata presso il Centro Polifunzionale di Ravina, in via per Belvedere n. 4, la Sala Demattè di Ravina, identificata catastalmente dalla p.ed. 684 C.C. Ravina;

dato atto che la sala-teatro Demattè e i locali accessori sono gestiti a far data dall'ottobre 2008, dalla locale Pro Loco di Ravina in forza di successivi atti di concessione-convenzione con il Comune di Trento, da ultimo con contratto di data 2 febbraio 2017, n. 28029 di racc. per lo svolgimento di attività culturali diverse e attività ludico-sportive tra le quali: rassegne teatrali, esibizioni musicali, attività sportive e altre attività aperte al pubblico, quali convegni, presentazioni pubbliche, saggi, assemblee, garantendo, anche in caso di utilizzo da parte di utilizzatori terzi, la custodia e la vigilanza della struttura e la manutenzione delle attrezzature tecniche in dotazione, che nel corso degli anni hanno caratterizzato la sala come luogo di ritrovo e coesione della comunità di riferimento, ma anche per l'intera cittadinanza;

accertato che sul territorio di Ravina - Romagnano sono presenti numerose associazioni di varia natura che potrebbero essere coinvolte nella gestione della Sala Demattè quale occasione per rendere a tutti gli effetti la sala uno spazio della comunità, centro di aggregazione e socializzazione e che le stesse hanno evidenziato l'interesse partecipativo e attivo nella definizione di una proposta di gestione comunitaria;

dato atto che, in considerazione dei molteplici contenuti di "servizio" che hanno connotato il rapporto con la Pro Loco di Ravina, era stata evidenziata dai diversi interlocutori coinvolti (Ufficio Coesione Territoriale, Servizio Cultura, Turismo e Politiche giovanili, Servizio servizi per l'Infanzia e Istruzione, Circoscrizione di Ravina - Romagnano, attuale concessionario), l'opportunità per l'Amministrazione comunale di ricorrere ad altro strumento giuridico, più complesso e innovativo, per la disciplina del rapporto tra il Comune e la cittadinanza;

atteso che la Giunta comunale, nella seduta del 20.12.2021 con deliberazione n. 329, condividendo la necessità di individuare una nuova modalità di gestione della sala che, partendo dall'esperienza maturata in questi anni grazie all'impegno della Pro Loco di Ravina e alla rete di collaborazione attivata sul territorio, ha approvato di sperimentare un percorso volto ad attivare maggiormente e fattivamente tutti i soggetti presenti sul territorio circoscrizionale di riferimento per giungere ad un "patto di collaborazione" per una gestione condivisa responsabile e collettiva della sala appartenente al patrimonio comunale, quale occasione di attivazione delle relazioni e della socializzazione attraverso eventi e iniziative;

ritenuto quindi che il Comune di Trento, ai sensi dell'art. 11 comma 2 del Regolamento sopracitato, avvii sperimentalmente un percorso di coinvolgimento di cittadini attivi per la gestione della sala-teatro Demattè di Ravina attraverso la pubblicazione di un avviso con il quale, in attuazione dei principi di massima trasparenza e inclusività, gli interessati possono presentare progetti di cura e rigenerazione e aderire al percorso di co-progettazione per la costruzione di un patto di collaborazione la gestione condivisa della sala Demattè;

richiamato l'avviso pubblico di cui all'Allegato n. 1, che firmato dal Dirigente forma parte integrante del presente provvedimento, elaborato dal Servizio Gabinetto e pubbliche relazioni, sulla base delle indicazioni della Giunta comunale, e condiviso con il Servizio Servizi Demografici e Decentramento, con il Servizio Cultura, turismo e politiche giovanili e con il Servizio Servizi all'Infanzia e all'istruzione permetterà a tutti i soggetti interessati di presentare, in forma singola o associata, iniziative e progetti da realizzare nella Sala Demattè: tali iniziative o progetti verranno raccolti e valutati dall'Amministrazione e costituiranno la base di partenza per il percorso di

co-progettazione per addivenire alla costruzione di un patto di collaborazione, strumento elaborato e condiviso tra tutti i soggetti partecipanti attraverso il quale si arriverà all'effettiva gestione della sala;

atteso che l'avviso, elaborato con la collaborazione e partecipazione dei servizi comunali interessati (Ufficio Coesione Territoriale, Servizio Cultura, Turismo e Politiche giovanili, Servizio Servizi per l'Infanzia e Istruzione, Circoscrizione di Ravina-Romagnano), oltre ad obiettivi e finalità del percorso di coprogettazione, indica:

- Soggetti ammessi a presentare domanda: ai sensi dell'art. 2 del Regolamento comunale sopracitato, i cittadini singoli, associati o riuniti in formazioni sociali, anche di natura imprenditoriale;

- Fasi della coprogettazione: l'avvio della co-progettazione avverrà con la costruzione di un tavolo di lavoro con tutti i soggetti interessati con l'obiettivo di addivenire alla definizione e della condivisione degli obiettivi, delle attività del patto di collaborazione, degli impegni dei partecipanti, delle modalità di fruizione collettiva del bene, della durata della collaborazione, della copertura assicurativa e responsabilità e delle modalità di rendicontazione delle attività svolte nel patto di collaborazione;

- Impegni del Comune: partecipazione al patto nella fase di co-progettazione, messa a disposizione in comodato gratuito la Sala Demattè di cui è proprietario, copertura parziale dei costi sostenuti per lo svolgimento delle attività previste dal Patto di collaborazione, in una misura massima definita nella fase di co-progettazione, accesso alle esenzioni ed agevolazioni in materia di canoni e tributi locali, strumentali alla realizzazione della pubblicità degli eventi, ai sensi dell'art. 20 del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura e rigenerazione dei beni comuni urbani;

considerato che la fase di co-progettazione richiede un adeguato tempo di confronto e in ragione della scadenza dell'attuale contratto con la Pro Loco di Ravina e della necessità di garantire l'apertura del teatro a settembre 2022, l'avviso verrà pubblicato fino al 15 marzo prossimo;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 199, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 200, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022-2024 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni

- consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
 - il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
 - il Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani approvato con deliberazione consiliare 18.03.2015 n. 54;
 - atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022-2024, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;
- visto il Decreto sindacale di data 14.10.2020 n. 47/2020/05, prot. n. 230426 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;

determina

1. di approvare l'avviso pubblico, allegato 1 alla presente determinazione, al fine di invitare i cittadini attivi a presentare una proposta di collaborazione per la realizzazione di un progetto di gestione della Sala Demattè, quale fase di avvio del percorso di co-progettazione per addivenire alla sottoscrizione di un patto di collaborazione tra tutti i soggetti interessati;
2. di pubblicare l'avviso di cui alla presente determinazione dirigenziale fino al 15 marzo 2022, giorno ultimo per la presentazione della domanda per la partecipazione al percorso di coprogettazione, sopra specificato, utilizzando i moduli appositamente predisposti;
3. di dare massima divulgazione all'avviso mediante le forme ritenute idonee a favorire la partecipazione dei soggetti interessati e il coinvolgimento del maggior numero di soggetti per favorire il confronto e arrivare alla formulazione di una proposta condivisa;
4. di dare indicazioni affinché la fase di co-progettazione successiva alla raccolta delle proposte, grazie al supporto e alla collaborazione dei cittadini attivi, sia coerente con le finalità previste dal sopracitato Regolamento e persegua gli interessi della comunità di riferimento, quale opportunità di crescita, coesione e inclusione;
5. di dare atto che, in caso di esito positivo della co-progettazione, con i soggetti coinvolti sarà stipulato un Patto di collaborazione per la gestione della Sala Demattè a partire dall'estate 2022, che declinerà in modo puntuale gli obiettivi, l'oggetto della proposta, le azioni previste, le modalità di collaborazione, le forme di sostegno, la rendicontazione, la valutazione, la vigilanza e le responsabilità.

Allegati in formato elettronico

Avviso pubblico per l'adesione al percorso di co-progettazione finalizzato alla costruzione di un patto di collaborazione per la cura e la gestione condivisa della Sala Demattè a Ravina

Allegati in formato cartaceo

\\

Il Dirigente del Servizio
dott. Paolo Frenez

Trento, addì 21/02/22

pagina 5/5

Sede legale: via Belenzani, 19 - 38122 – TRENTO codice fiscale e partita IVA: 00355870221 tel. 0461/884111



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO GABINETTO E PUBBLICHE
RELAZIONI

Determinazione Dirigenziale	
N. 4/ 11	di data 21/02/22

Oggetto: PERCORSO DI CO-PROGETTAZIONE PER LA COSTRUZIONE DI UN PATTO DI COLLABORAZIONE LA GESTIONE CONDIVISA DELLA SALA DEMATTE' A RAVINA. PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO.

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.
VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 21 febbraio 2022